







ERP 2023



ERP 2023

Valutazione e trattamento del dolore oncologico



ERP 2023

Il dolore è un'esperienza sensoriale ed emozionale spiacevole, associata a danno tissutale effettivo o potenziale di un tessuto, oppure descritta come tale.

IASP, 1994



- “Fenomeno complesso, assolutamente soggettivo, sensoriale ed emozionale ad un tempo, che costituisce, a volte, un evento indefinibile”.
- “Il dolore è sempre un’esperienza personale, che esiste ogni qualvolta l’individuo lo dichiara” (McCaffery, 1979).
- Secondo la NANDA (North American Nursing Diagnosis Association) il dolore è **“uno stato in cui un individuo avverte e riferisce una grave mancanza di confort e la presenza di sensazioni spiacevoli”**.
- La definizione del concetto di Salute, secondo l’OMS, recita: **“completo stato di benessere fisico, mentale e sociale, e non soltanto l’assenza di malattia o infermità”**.



ERP 2023

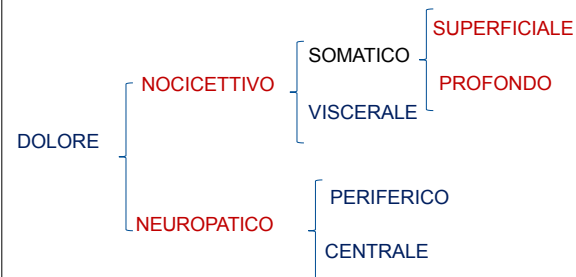
**DOLORE FISICO DOLORE
EMOZIONALE DOLORE
SPIRITUALE**

DOLORE TOTALE



ERP 2023

Classificazione del dolore



ERP 2023

Cenni di fisiopatologia del dolore

La fisiopatologia del dolore poggia su

4 meccanismi:

- 1) m. di attivazione di sostanze algogene.
- 2) m. periferico di stimolazione dei recettori;
- 3) m. di conduzione degli impulsi dalla periferia alla corteccia cerebrale;
- 4) m. di modulazione attraverso la via discendente;



ERP 2023

Dolore nocicettivo

Causato dalla stimolazione diretta dei nocicettori. Può essere:

-**somatico superficiale** (cute) o profondo (muscoli, ossa, articolazioni)



ERP 2023

Dolore neuropatico

Dolore generato da una lesione primitiva o da una disfunzione del sistema nervoso.



ERP 2023

Dolore Acuto

Può essere considerato l'espressione fisiologica di un'alterazione organica che ha il fondamentale scopo di richiamare l'attenzione dell'individuo e di indurlo a ricorrere ad adeguati mezzi terapeutici.



ERP 2023

Dolore acuto e cronico

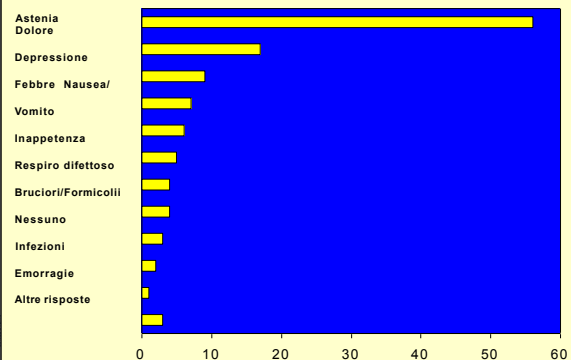
- Il **dolore acuto** è caratterizzato da un esordio ben definito e da sintomi legati all'iperattività del sistema nervoso autonomo.
- Il **dolore cronico**, cioè persistente oltre il tempo di risoluzione della patologia acuta e comunque presente da più di 3 mesi, ha un esordio meno definito e si associa ad alterazioni funzionali, modificazioni della vita di relazione e comportamentali.
- Il **dolore neoplastico** è legato al tumore primitivo, alle metastasi, all'effettivo danno cellulare, agli effetti di radio e/o chemioterapia

Nella scelta dello strumento di valutazione bisogna tener presente questa differenza che condiziona la pianificazione terapeutica ed assistenziale



ERP 2023

Dal punto di vista dei Pazienti questi sono i sintomi che compromettono la QoL





Articolo 34

Codice deontologico

L'infermiere si attiva per prevenire e contrastare il dolore e alleviare la sofferenza. Si adopera affinché l'assistito riceva tutti i trattamenti necessari.

Articolo 35

L'infermiere presta assistenza qualunque sia la condizione clinica e fino al termine della vita, riconoscendo l'importanza della palliazione e del conforto ambientale, fisico, psicologico, relazionale, spirituale.

Articolo 36

L'infermiere tutela la volontà dell'assistito di porre limiti agli interventi che non siano proporzionati alla sua condizione clinica e coerenti con la concezione da lui espressa della qualità di vita.



ERP 2023



Il medico non può abbandonare il malato ritenuto inguaribile, ma deve continuare ad assisterlo anche al solo fine di lenirne la sofferenza fisica e psichica.

In caso di malattie a prognosi sicuramente infausta o pervenute alla fase terminale, il medico deve limitare la sua opera all'assistenza morale e alla **terapia atta a risparmiare inutili sofferenze**, fornendo al malato i trattamenti appropriati a tutela, per quanto possibile, della **qualità di vita**.



ERP 2023



Soltanto con l'ultima revisione del Codice di Deontologia medica (2014) si parla di "persona"

La formazione dell'infermiere ha storicamente considerato la "totalità" un aspetto fondante della cura e del prendersi cura



ERP 2023

VALUTAZIONE DEL DOLORE

«Valuta la persona, non soltanto il sintomo»

Nella scelta dello strumento l'infermiere deve tener presente che spesso il paziente risponde in modo non realistico e sottostima il suo dolore, perché convinto che un certo grado di dolore sia necessario per ottenere un trattamento valido.

Pianificazione assistenziale

Diversi strumenti di valutazione possono essere utilizzati congiuntamente



ERP 2023

La comunicazione, verbale e non verbale, con il paziente e con il team multidisciplinare, svolge un ruolo fondamentale per una valutazione accurata del dolore e per consentire al paziente di elaborare strategie di coping efficaci.

L'infermiere osserva, valuta e tratta il dolore e documenta i risultati degli interventi farmacologici e non.



ERP 2023

Colloquio col paziente:

- Anamnesi del dolore
- Definire lo stato di malattia
- Definire le caratteristiche di personalità del paziente
- Valutare l'intensità del dolore
- Valutare il dolore in rapporto alle attività quotidiane
- Valutare l'interazione del dolore con altri sintomi
- Valutare la risposta alle terapie



ERP 2023

VALUTAZIONE DEL DOLORE

Valuta la persona non soltanto il sintomo

Nella scelta dello strumento di valutazione l'infermiere considera:

- localizzazione
- intensità
- comparsa
- durata/frequenza
- implicazioni emotive
- fattori che alleviano o aggravano il dolore
- capacità del paziente di completare il test
- risorse-tempo
- compliance



ERP 2023

VALUTAZIONE DEL DOLORE

Valuta la persona non soltanto il sintomo

Nella scelta di uno strumento di valutazione si deve considerare:

- La preferenza per strumenti facili e rapidi

• Riferimento temporale: si considerano le medie delle misurazioni nelle ultime 24 ore e nell'ultima settimana ma il dolore attuale è l'indicatore più utile; la media di diverse misurazioni giornaliere aumenta l'attendibilità della misura

• La qualità e l'intensità del dolore da cancro cambia nel tempo

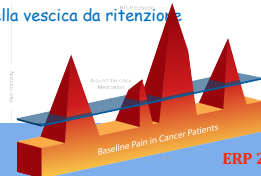
• Una rappresentazione grafica che mostri le sedi del dolore dovrebbe far parte della valutazione routinaria

I risultati della valutazione devono essere documentati per essere parte di una valutazione globale del paziente.



ERP 2023

Il break through pain o dolore episodico intenso è un aumento transitorio dell'intensità del dolore in un paziente con dolore di base controllato dalla terapia analgesica, somministrata ad orari definiti. L'eziologia è prevalentemente di natura neoplastica, la sede del dolore generalmente coincidente con quella del dolore di base. Nel 50% dei casi è possibile identificare un fattore scatenante, quale ad esempio la tosse, o un movimento o la distensione della vescica da ritenzione urinaria.



ERP 2023

VALUTAZIONE DEL DOLORE

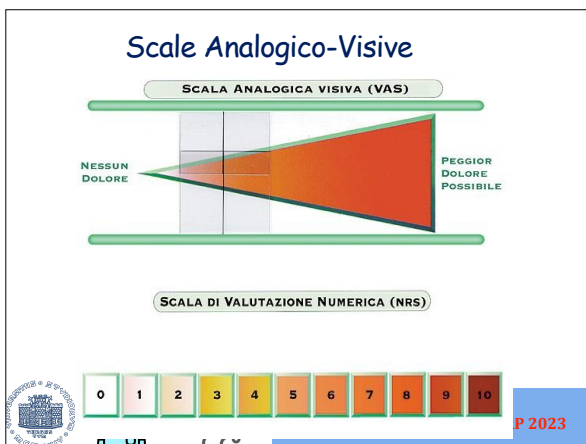
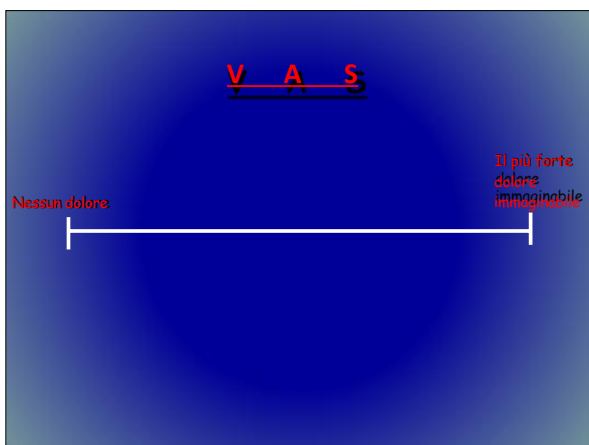
Nella pratica clinica si raccomanda l'uso di scale numeriche da 0 a 10 da somministrare 3 volte al giorno al paziente ospedalizzato e/o in regime di assistenza domiciliare.

Si suggerisce di considerare il valore 5 come soglia per una modifica della terapia.

Può essere utile completare la valutazione con un diario del dolore.



ERP 2023



SCALA DI VALUTAZIONE VERBALE (VRS)

NESSUN
DOLORE

DOLORE
LIEVE

DOLORE
MODERATO

DOLORE
FORTE

PEGGIOR
DOLORE
IMMAGINABILE

SCALA DELLA FACCIA

1

2

3

4

5

ERP 2023

Scala di Edmonton (ESAS)

Segni, per piacere, su ciascuna linea il punto che meglio descrive il Suo stato in questo momento

Nessun dolore

Nessuna debolezza

Nessuna nausea

Nessuna depressione

Il peggior dolore possibile

La peggiore debolezza possibile

La peggiore nausea possibile

La peggiore depressione possibile

La peggiore ansia possibile
ERP 2023

Scala di Edmonton (ESAS)

Nessuna sonnolenza

Il migliore appetito possibile

La migliore sensazione di benessere

Respiro normale

La peggiore sonnolenza possibile

Il peggiore appetito possibile

La peggiore sensazione di malessere

Il peggior respiro superficiale

ERP 2023

BPI (Brief Pain Inventory)

D. Il suo normale lavoro (sia il lavoro esterno che le faccende domestiche):

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
Non interferisce Interferisce completamente

E. I suoi rapporti con gli altri:

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
Non interferisce Interferisce completamente

F. Il suo sonno:

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
Non interferisce Interferisce completamente

G. La sua gioia di vivere:

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
Non interferisce Interferisce completamente



ERP 2023

BPI (Brief Pain Inventory)

H. Quali trattamenti o farmaci sta ricevendo per il suo dolore?

...Nelle ultime 24 ore, quanto SOLLIEVO le hanno fornito i trattamenti o i farmaci per il dolore? Fare un cerchio sulla percentuale che più si avvicina alla risposta.

0% 10% 20% 30% 40% 50% 60% 70% 80% 90% 100%
Nessun sollievo Sollievo completo



ERP 2023

Valutazione in situazioni particolari

Bambino

La valutazione va fatta alla presenza del pediatra e dei genitori

Il dolore va estrapolato osservando il comportamento, il gioco, i movimenti quotidiani, le posture antalgiche, il pianto. Per i bambini di età superiore ai 5 anni possono essere utilizzate le VAS.

Il disegno, soprattutto sull'immagine corporea, è lo strumento migliore di comunicazione con i bambini.



ERP 2023



La valutazione nell'anziano deve essere sempre multidimensionale

Anziano

E' possibile una sottostima del dolore a causa di una maggiore accettazione del dolore stesso che fa parte del normale processo di invecchiamento.

Per l'anziano vigile si possono utilizzare le VAS e le scale numeriche.

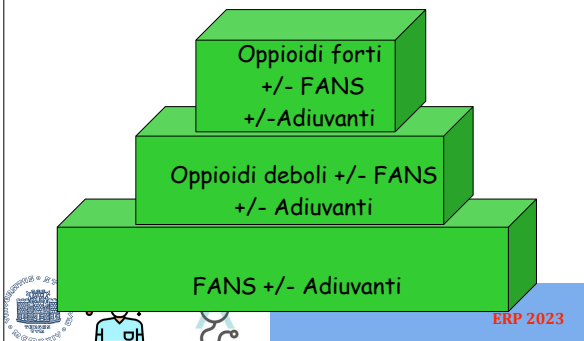
Per l'anziano che presenta stato di demenza la valutazione è estremamente complicata e può avvalersi solo di scale semplici quali quella verbale.

E' importante l'osservazione attenta del comportamento, della postura e delle espressioni del viso.



ERP 2023

La Scala Analgesica del WHO



Trattamenti non farmacologici

Radioterapia a scopo antalgico: complementare alla terapia farmacologica. Molto utile per il dolore da metastasi ossee sintomatiche e localizzate

Tecniche di stimolazione cutanea: calore, freddo, la vibrazione, la pressione.
Tocco terapeutico, agopuntura, aromaterapia

Musicoterapia e tecniche distrazionali



Tecniche di rilassamento ed immaginazione

ERP 2023

Legge 15 marzo 2010, n. 38

“Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore” (Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2010).

- Obiettivo «Ospedale senza dolore»
- Rilevazione del dolore all'interno della documentazione clinica
- Reti nazionali per le Cure Palliative e per la terapia del dolore
- Semplificazione delle procedure di accesso ai medicinali impiegati nella terapia del dolore
- Accesso alle cure antidolorifiche anche per i bambini
- Formazione dei professionisti

Diritto ad avere una
risposta al proprio dolore



L'Etica della cura

C'è nella cura qualcosa di comune,
al di là del genere, dell'etnia, della
lingua, del Paese nel quale viviamo,
degli usi, dei costumi e delle
tradizioni che caratterizzano le
nostre vite:
l'incontro con “altro da noi”



ERP 2023

L'Etica della cura

L'Etica deve svilupparsi individualmente e all'interno di un gruppo professionale grazie ad **un'analisi critica** che può definirsi la modalità di porsi nei confronti delle cose con un approccio globale, un'opportunità, rispetto ad altri ambiti disciplinari, che le è data dal fatto di essere costantemente orientata a una totalità reale.



ERP 2023

Un approccio didattico al sollievo dal dolore

E' già durante la formazione di base che bisogna creare la cultura del "sollievo dalla sofferenza" che deve diventare convinzione radicata degli operatori.

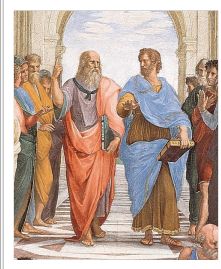


L'assistenza globale al paziente implica una riflessione completa sull'esperienza dolorosa e si accompagna anche ad una formazione umanistica capace di penetrare nella pratica clinica.



ERP 2023

Un approccio didattico al sollievo dal dolore



Non solo trasmissione di che, ma anche capacità di attivare i finalizzati alla conoscenza di Sé e i valori che modellino la condotta



ERP 2023
